



**PROGETTO AREE A
RISCHIO ED A FORTE
PROCESSO
IMMIGRATORIO**

a.s. 2017/18





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

Scuola dell'infanzia-Scuola primaria-Scuola secondaria di 1° a indirizzo musicale

"BOER-VERONA TRENTO"

Via XXIV Maggio, 84 - 98122 **MESSINA**

Tel. 090.42910/fax

090.3710517

meic893003@istruzione.it

MEIC893003

C.F. 80007240833

meic893003@pec.istruzione.it

PROGETTO

AREE A RISCHIO ED A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

ANNO SCOLASTICO 2017/18

Codice meccanografico della Scuola	MEIC893003
Tipologia e Denominazione della	ISTITUTO COMPRENSIVO "BOER-VERONA TRENTO"
Indirizzo	Via XXIV Maggio 84
CAP - Comune (Provincia)	98122 MESSINA
Telefono	090 42910
Fax	090 3710517

TITOLO DEL PROGETTO

Il giardino dei fiori e delle farfalle

***Progetto per l'attuazione di interventi in area a rischio contro
La dispersione scolastica e l'emarginazione sociale***

- ✚ Esigenze formative
- ✚ Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari
- ✚ Azioni previste per la Scuola secondaria di primo grado
- ✚ Azioni previste per la Scuola primaria
- ✚ Risultati attesi
- ✚ Sistema di monitoraggio e valutazione

Esigenze formative

FINALITA' :

Prevenire e contrastare l'insuccesso formativo di tutti quegli alunni che incontrano difficoltà nel passaggio tra scuola primaria e secondaria di primo e di secondo grado, programmando attività di recupero motivazionale e cognitivo.

ANALISI DEL CONTESTO:

L'Istituto Comprensivo è costituito da due plessi distanti circa un chilometro, con realtà territoriali e sociologiche diverse. Il plesso "Luigi Boer" si trova in una zona centrale della città caratterizzata dalla presenza di diverse attività commerciali e residenza di numerose comunità filippine, srylanchesesi e cinesi; comprende la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e due corsi di scuola secondaria di primo grado. La realtà in cui si opera in tale contesto è eterogenea per la presenza di alunni in condizioni di svantaggio socio-culturale, molti di loro appartengono a famiglie extracomunitarie, che non sono in grado di seguire i propri figli nell'esecuzione dei compiti assegnati dai docenti, per difficoltà logistiche e linguistiche.

Il plesso di scuola secondaria di primo grado "Verona Trento", si trova nel cuore del IV quartiere, che è caratterizzato dalla presenza di numerosi uffici pubblici e scuole secondarie di II° grado, dove si registrano problematiche diverse. In generale le famiglie, nella maggioranza seguono la vita scolastica dei propri figli, ma ve ne sono altre che tendono a sottovalutare le difficoltà di adattamento alle richieste dello studio a causa di disagi emotivi di varia natura, che causano ritardi nel raggiungimento dei traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali. In questa realtà recentemente sono presenti anche alunni di provenienza straniera

La scuola, volendo garantire il pieno successo formativo di tutti gli alunni, si pone il problema di essere realmente aperta a tutti, trasformare in risorse le diversità eliminando gli ostacoli che ne impediscono la piena realizzazione.

OBIETTIVI:

- Educare gli alunni ad una partecipazione democratica e consapevole;
- Porre le basi per sviluppare abilità, conoscenze e capacità operative necessarie alla progressiva acquisizione di competenze didattiche e socio-relazionali;
- Supportare i più sensibili e fragili nelle fasi più critiche del percorso scolastico, prevenendo l'insuccesso formativo specie nelle fasi di passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado e poi a quella di secondo grado, attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative nei percorsi curriculari, di progetti ponte, e, la messa a punto di percorsi extracurriculari e/o del tempo libero condivisi, che valorizzino lo studente come risorsa e ricchezza e lo motivino nella crescita educativa e culturale.

Il piano programmatico prevede le seguenti principali azioni progettuali:

- Il tutoraggio e l'accompagnamento nelle attività curriculari del I ciclo d'istruzione dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, per l'adozione di metodologie che consentano di potenziare la motivazione degli allievi e sostenere la professionalità docente;
- Azioni per il pre-orientamento e orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado e per l'accoglienza nella scuola superiore di II grado, considerando che nella vita del preadolescente, il passaggio fra i vari ordini e cicli di scuola rappresenta uno snodo fondamentale, ricco di attese ma anche di insidie;
- Progettazione partecipata e realizzazione di attività extracurricolari e/o del tempo libero su tematiche quali:
 - o legalità;
 - o Contrasto alle illegalità e alle forme di degrado ambientale e sociale;
 - o Bullismo, periferie, emarginazione;
 - o Inclusione, integrazione e migranti;
 - o Diversità e barriere;
 - o Cooperazione, responsabilità sociale e Benessere Equo Sostenibile;

La nostra Istituzione scolastica, infatti, dovrebbe veicolare questi percorsi formativi verso *"lo sviluppo sostenibile che raffigura lo sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di soddisfare i propri"* (Cfr. Commissione mondiale sull'ambiente e lo sviluppo, 1987) e, pertanto, poter divenire strumenti d'impatto di un sociale vivibile sui cittadini - e sui giovani in particolare - in termini di Benessere Equo e Sostenibile (BES).

Destinatari: tipologie e caratteristiche peculiari

Le attività formative, quindi, sono indirizzate prevalentemente ad alunni che presentano problematiche di marcato disagio sociale forti demotivazione e scarso attaccamento allo studio, frequenti insuccessi scolastici, problematiche familiari, disagi socio-comportamentali, scarsamente scolarizzati che, spesso, denotano attitudini anche violente e propensione ad atti di bullismo. Il progetto è rivolto, inoltre, anche a tutti quelli che intendono partecipare al fine di acquisire altre conoscenze e competenze spendibili nel contesto di vita. Oltre agli alunni si prevede la partecipazione attiva e proficua dei genitori alle varie attività formative per rafforzare i legami familiari intergenerazionali, sviluppare attaccamento ai genitori e senso di appartenenza alla famiglia, migliorare le relazioni genitori-figli e le dinamiche all'interno del nucleo familiare.

La mancata o scarsa frequenza scolastica, l'adozione di strategie di resistenza passiva o di attacco violento ai compiti e alle regole della vita scolastica, rappresentano, secondo noi, una prima modalità di manifestazione di crisi involutiva invece che evolutiva che rischia di portare comunque alla emarginazione sociale e alla dispersione scolastica. Riportare i ragazzi a scuola non basta per realizzare gli apprendimenti ritenuti necessari per lo sviluppo intellettuale e sociale, occorre restituire ai ragazzi un motivo esistenziale per desiderare di apprendere e migliorare se stessi. Si prevede, per questo, il coinvolgimento attivo dei genitori al fine di riuscire a intraprendere una effettiva cooperazione e partecipazione alle attività formative.

**Azioni previste
per la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado
N.8 Percorsi modulari**

PERCORSO	SEGMENTO	ORARIO
 1 Percorso Teatrale "TUTTI IN SCENA"	Scuola secondaria	Extracurricolare
 2 Percorso Musicale "ENSEMBLE/ORCHESTRA/CORO"	Scuola primaria e secondaria	Extracurricolare
 3 Percorso sportive "SPORTINTEGRIAMOCI"	Scuola primaria e secondaria	Extracurricolare
 4 Percorso lingua inglese "GIVE ME FIVE"	Scuola infanzia	Curricolare
 5 Percorso "Viaggiando per l'Italia"	Scuola primaria e secondaria	Extracurricolare
 6 Percorso "BIMED- Scrittura creativa"	Scuola primaria e secondaria	Curricolare ed extracurricolare
 7 Percorso "Il corpo non mente"	Scuola secondaria	Extracurricolare
 8 Percorso "Coding"	Scuola primaria e secondaria	Curricolare

Risultati attesi

Il progetto mira a mettere in campo delle forze in grado di puntare l'attenzione sugli alunni in difficoltà, partendo dal presupposto che, nel contesto del paese, caratterizzato da condizioni di disgregazione sociale indotte dal mancato sviluppo civile ed economico, la dispersione scolastica è un problema sociale che interessa la famiglia, il gruppo dei pari, la scuola, le diverse agenzie educative e le Istituzioni.

I risultati attesi, pertanto, dovranno essere:

- ✚ Acquisire esperienze formative, capacità di integrarsi con gli altri, rispetto delle regole come elemento fondamentale di educazione alla legalità contro i pericoli della emarginazione sociale e delle devianze giovanili;
- ✚ ridurre la marginalità sociale;
- ✚ Alimentare la partecipazione responsabile tale da permettere all'alunno di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa dell'identità personale contrapposta alla "cultura della strada".

In base alla scansione temporale, ai supporti didattici, alla qualificazione degli esperti si prevede, alla fine dell'attività formativa, l'acquisizione di competenze che permettano un'operatività proficua, ipotizzando un conseguimento totale degli obiettivi prefissati.

In definitiva ci si aspetta come ricaduta del progetto di:

- ✚ Combattere la dispersione scolastica
- ✚ Favorire la crescita culturale, il successo, ed eliminare il disagio scolastico
- ✚ Stimolare la predisposizione all'integrazione socioculturale
- ✚ Recuperare, potenziare e sviluppare competenze e abilità di base
- ✚ Favorire l'educazione interculturale

Sistema di monitoraggio e valutazione

MONITORAGGIO

Per quanto attiene l'azione di monitoraggio riferita ai

- criteri,
- soggetti,
- strumenti,
- tempi

In allegato si trovano specifiche schede che saranno utilizzate per il monitoraggio iniziale (ex ante), intermedio (in itinere) e finale (ex post). Di seguito, in narrativa, vengono esplicitate le modalità di monitoraggio:

a) Monitoraggio Ex Ante

Stipula del patto formativo con gli allievi.

Scheda di ingresso per la rilevazione delle aspettative, delle modalità relazionali e delle convinzioni educative

b) Monitoraggio in Itinere

Test intermedio per la verifica dei livelli di apprendimento, controllo dell'assiduità della presenza, gradimento dell'azione, coerenza dei risultati effettivamente ottenuti in relazione agli obiettivi ed ai risultati attesi previsti in sede di progettazione

c) Monitoraggio Ex Post

Monitoraggio ante/post - l'attività di monitoraggio prevede il controllo degli apprendimenti raggiunti e delle loro ricadute nel curriculum attraverso la somministrazione per ogni singolo modulo di una scheda di uscita per la rilevazione degli esiti del corso ed eventi finali Valutazione e comparazione dei vari questionari.

Il tutto sarà articolato utilizzando i seguenti indicatori:

1. Coerenza del progetto nella sua redazione dichiarata e in quella agita
2. Grado di integrazione interna al gruppo di gestione
3. Grado di integrazione con società sportive presenti sul territorio
4. grado di partecipazione dei genitori

5. feed back sui curricoli ordinari nella percezione degli alunni coinvolti nel progetto e degli insegnanti dei consigli di classe

VALUTAZIONE

I Docenti arricchiranno le loro competenze didattico-metodologico mediante il confronto e la collaborazione attiva, avranno modo di fare una rilevante esperienza umana nel seguire da vicino il gruppo dei partecipanti.

Tutta l'organizzazione scolastica nell'attivarsi per rendere efficiente ed efficace l'azione didattica ed educativa del progetto, migliorerà il suo impegno e si adeguerà alla prassi del lavorare "per processi".

Il percorso formativo sarà strutturato in tre fasi: FASE 1 - analisi dei bisogni e delle competenze

Il bisogno formativo degli alunni è stato rilevato attraverso la stesura e somministrazione dei questionari e attività di focus group effettuate nelle classi.

Anche l'autoanalisi dell'Istituto attraverso questionari, rivolti ai vari fruitori, per rilevare l'agito e il percepito delle attività pensate e dichiarate nel P.O.F. è stato di aiuto per completare l'analisi dei bisogni formativi degli alunni.

Si fa rilevare, inoltre, che la ricaduta dei progetti nel curriculum degli alunni si integra con gli obiettivi stabiliti nel POF al fine di acquisire e certificare le competenze programmate

FASE 2 - attività formativa sopra descritta

FASE 3 - bilancio delle competenze acquisite/pubblicizzazione

I docenti effettueranno una valutazione formativa alla fine del modulo. Saranno attuate quindi tre momenti di valutazione:

La valutazione iniziale, attraverso test e scale di atteggiamento e studierà i prerequisite degli allievi

- La valutazione in itinere, attraverso osservazione diretta e registrazione di dati per eventuale rimodulazione dell'intervento.
- La valutazione finale terrà conto delle competenze acquisite e del grado di ricaduta su curriculum formativo.

Al termine di ogni modulo, verranno valutate la capacità, le competenze e le conoscenze acquisite da ogni singolo allievo, con la somministrazione di prove oggettive di tipo strutturato e di tipo pratico.

Attraverso l'utilizzo delle informazioni e dei supporti alla didattica si prevede alla fine del percorso formativo un notevole rinforzo delle capacità operative e l'acquisizione di competenze specifiche e trasversali spendibili sia nel contesto scolastico sia nel mondo del lavoro.